

Riḍván 2009

Ai bahá'í del mondo

Amici amatissimi,

solo tre anni fa abbiamo messo il mondo bahá'í davanti alla sfida di utilizzare la struttura per l'azione che era chiaramente emersa alla fine dell'ultimo Piano globale. La risposta è stata immediata, come avevamo sperato. In tutto il mondo gli amici hanno incominciato a perseguire con grande vigore la meta di lanciare programmi intensivi di crescita in non meno di 1500 aree e il numero dei programmi ha subito incominciato a salire. Ma nessuno avrebbe potuto immaginare, in quel momento, le profonde trasformazioni che il Signore degli Eserciti, nella Sua imperscrutabile saggezza, intendeva portare nella Sua comunità in un periodo di tempo così breve. Alla metà del presente Piano la comunità che ne ha celebrato le vittorie in 41 convegni regionali in tutto il mondo era assai determinata e fiduciosa. Quale straordinario contrasto fra la sua coesione e la sua energia e lo smarrimento e la confusione del mondo preso nella spirale di una crisi! Questa è, in verità, la comunità dei beati che il Custode ha menzionato. Questa è una comunità che ha consapevolezza delle vaste potenzialità di cui è stata dotata ed è cosciente del ruolo che è destinata a svolgere nella ricostruzione di un mondo disfatto. Questa è una comunità in ascesa, soggetta a severe repressioni in una parte del mondo, ma capace di alzarsi come un sol uomo, imperterrita e impavida, e pronta a rafforzare la propria capacità di realizzare lo scopo di Bahá'u'lláh di liberare il genere umano dal giogo della più dura oppressione. E in ciascuna delle quasi ottantamila persone che hanno partecipato ai convegni, noi abbiamo visto salire sulla scena della storia un credente oltremodo fiducioso nell'efficacia dei metodi e degli strumenti del Piano e molto abile nell'usarli. Ogni anima di questo grande mare è stata una prova della potenza trasformatrice della Fede. Ciascuno era un segno della promessa fatta da Bahá'u'lláh di assistere tutti coloro che si levano a servirLo con distacco e sincerità. In ciascuno di loro si scorgeva un barlume di quella razza di esseri, consacrati e coraggiosi, puri e santificati, che sono destinati a emergere nel corso delle generazioni sotto la diretta influenza della Rivelazione di Bahá'u'lláh. In loro noi abbiamo visto i primi segni della realizzazione della speranza da noi espressa all'inizio del Piano che grazie al processo dell'istituto l'edificante influenza della Fede si sarebbe estesa a centinaia di migliaia di persone. Tutto fa pensare che alla fine del periodo di Riḍván i programmi intensivi di crescita nel mondo saranno più di mille. Che cos'altro possiamo fare all'inizio di questa gioiosa Festività se non chinare umilmente il capo davanti a Dio e renderGli grazie per la Sua sconfinata generosità nei confronti della comunità del Più Grande Nome?

LA CASA UNIVERSALE DI GIUSTIZIA